

## **9. Risoluzione della seconda prova di matematica con la calcolatrice grafica**

Come si può sviluppare una didattica avanzata della matematica, anche utilizzando i nuovi ausili permessi nell'Esame di Stato? Quali indicazioni pratiche servono per accompagnare i nostri studenti in un percorso innovativo e di sviluppo di competenze?

A queste e altre domande intende rispondere il nuovo webinar gratuito di Tuttoscuola, programmato per giovedì 28 giugno 2018, alle ore 17.30, che comprenderà anche un'analisi dettagliata della traccia della seconda prova dell'esame di maturità dei Licei Scientifici svoltasi il 21 giugno 2018 nella quale si esamineranno le soluzioni suggerite. Il webinar può essere seguito in diretta iscrivendosi gratuitamente.

La novità contenuta nell'Ordinanza Ministeriale n. 257/2017 del Ministero dell'Istruzione, che consentiva e regolamentava l'uso della calcolatrice grafica per la prova di matematica dell'esame di maturità del 2017, ha segnato un importante punto di svolta in termini di apertura all'innovazione didattica.

La novità è stata confermata anche per il 2018, e costituisce ormai un punto di non ritorno: gli studenti hanno potuto usare la calcolatrice per tutte le operazioni preliminari, evitando così di fare errori banali di calcolo per concentrarsi invece sulla soluzione degli aspetti concettuali della prova.

È importante pertanto che il docente padroneggi lo strumento, senza diventarne necessariamente un esperto, anche nel corso della sua attività didattica ordinaria. Ma come si utilizzano le calcolatrici per sostenere e potenziare la didattica della matematica?

A questa domanda intende rispondere il seminario di giovedì 28 giugno, che terrà conto anche delle recenti disposizioni ministeriali, che hanno precisato ulteriormente le tipologie di calcolatrici grafiche ammesse. Verranno fatti esempi pratici per un utilizzo guidato, da parte del docente, di questi strumenti, diventati ormai necessari per una didattica della matematica innovativa e maggiormente rispondente ai bisogni degli studenti.